



TRIBUNALE DI UDINE
CANCELLERIA DELLE PROCEDURE CONCORSUALI
ESTRATTO DELLA SENTENZA DI APERTURA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Il Tribunale di Udine, riunito in Camera di Consiglio, nelle persone dei Signori Magistrati: dott. Paolo MILOCCO - Presidente - dott.ssa Annalisa BARZAZI e dott. Gianmarco CALIENNO - Giudici, visto il ricorso depositato in proprio dalla società **LUCIANO FRANZ DI FRANZ BEATRICE & C. S.A.S.**, con sede in Udine via Vittorio Veneto n. 34 C.F. 01407450301, nella persona della socia accomandataria **FRANZ BEATRICE** (C.F. FRNBRC61C61L483T), con l'avv. Maria Luisa Mondini del Foro di Udine, diretto ad ottenere la dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale nei confronti della società di cui in epigrafe nonché di Beatrice Franz quale socia illimitatamente responsabile;
 (R.G. P.U. 63-1/2025)
 ha pronunciato la seguente

SENTENZA
 (omissis)
P.Q.M.

visti gli artt. 1, 2, 40, 41, 49, 121 e 256 CCII;
DICHIARA l'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti di

“LUCIANO FRANZ DI FRANZ BEATRICE & C. S.A.S.”
con sede in Udine via Vittorio Veneto n. 34
C.F. 01407450301
e della socia illimitatamente responsabile
FRANZ BEATRICE (C.F. FRNBRC61C61L483T)

- a) **NOMINA** Giudice Delegato il dott. Gianmarco Calienno;
 b) **NOMINA** curatore la dott.ssa. CECILIA TONEATTO, (C.F. TNTCCL70H56F205G) con studio in Via Padre Luigi Scrosoppi n. 1 – Udine;
 c) **ORDINA** al legale rappresentante ed a chiunque ne abbia il materiale possesso il deposito in Cancelleria entro tre giorni, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, in formato digitale nei casi in cui la documentazione è tenuta a norma dell'articolo 2215-bis del codice civile, dei libri sociali, delle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, nonché dell'elenco dei creditori corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale, se non già eseguito a norma dell'art.39 CCII;
 d) **FISSA l'udienza del 17/11/2025, ad ore 09:00**, per l'esame dello stato passivo avanti il Giudice Delegato (stanza n.25, 1° piano);
 e) **ASSEGNA** ai creditori ed ai terzi che vantino diritti reali e mobiliari su cose in possesso della società debitrice il termine perentorio di gg. 30 prima dell'udienza di cui alla lett.d) per la presentazione delle relative domande di insinuazione da trasmettersi all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore indicato nell'avviso di cui all'articolo 200 CCII, insieme ai documenti di cui al comma 6 (l'originale del titolo di credito allegato al ricorso va depositato presso la cancelleria del tribunale) ;
 f) **AUTORIZZA** il curatore, con le modalità di cui agli articoli 155 -quater, 155 -quinqies e 155 -sexies delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile: 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari; 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi; 3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori contenuti nelle trasmissioni telematiche previste dal decreto legislativo 5 agosto 2015 n.127 ; 4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti, anche se estinti, con l'impresa debitrice e con ogni soggetto nei cui confronti è stata dichiarata con la presente sentenza l'apertura della liquidazione giudiziale; 5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice.
 visto l'art. 208 CCII
AVVERTE che il termine massimo per la presentazione delle domande tardive è di sei mesi dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo;
RIMETTE al giudice delegato di fissare le successive udienze di verifica delle domande tardive;
ORDINA che il curatore, a norma dell'art.193 CCII, proceda all'immediata ricognizione dei beni e, se necessario, all'apposizione dei sigilli sui beni che si trovano nella sede principale dell'impresa e sugli altri beni dei soggetti nei cui confronti è stata dichiarata con la presente sentenza aperta la procedura di liquidazione giudiziale, secondo le norme stabilite dal codice di procedura civile, quando non è possibile procedere immediatamente al loro inventario;
MANDA la Cancelleria per gli adempimenti di competenza.
 Così deciso in Udine, addì 24/07/2025

- seguono firme -

DEPOSITATA in Cancelleria oggi 28/07/2025

IL DIRETTORE
 (f.to dott.ssa Elena PIGNOLO)

ESTRATTO CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Udine, 28/07/2025

IL DIRETTORE
 dott.ssa Elena PIGNOLO

Elena Pignolo

